



Marghera (VE) , li 17 maggio 2008

COMUNICATO STAMPA

La Fervicredo: ancora disparità, creare un Osservatorio per tutte le vittime Appello al ministro Renato Brunetta (Funzione Pubblica ed Innovazione)

SI è tenuta nei giorni scorsi a Mestre, la riunione dei soci della Fervicredo, Associazione o.n.l.u.s. che assiste le vittime della criminalità e del dovere, ed i loro familiari. Alla presenza di un centinaio di soci, provenienti da tutta Italia, il presidente Mirko Schio ha illustrato le principali attività ed i risultati raggiunti lo scorso anno, ponendo l'accento su due importanti provvedimenti legislativi varati a fine anno: con la Finanziaria 2008 e la conversione del decreto legge 159 si sono quasi del tutto azzerate le disparità tra le vittime del dovere e della criminalità sanando una serie di iniquità risalenti a quasi mezzo secolo fa (1961).

Ma il conseguente stanziamento economico (230 milioni), somma che non ha precedenti, incontra difficoltà di attribuzione da parte dei numerosi uffici competenti e non solo per la complessità delle procedure, ma per il numero di soggetti coinvolti (orfani, vedove, invalidi) che, dai dati in nostro possesso, sarebbero alcune migliaia di unità.

Vista la particolarità e la complessità della normativa, ed i numerosi Uffici dei diversi Ministeri coinvolti (Interni, Difesa, Giustizia, Economia) la Fervicredo ha richiesto la creazione di un Osservatorio delle Vittime, organo "super-partes" che potrebbe trovare collocazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza o presso la Funzione Pubblica. Ciò permetterebbe di superare l'attuale situazione di eccessivo isolamento degli Uffici preposti e svolgere un utilissimo collegamento tra le diverse Amministrazioni interessate, sia dal punto di vista legislativo sia in quello applicativo, azzerando inoltre ogni possibile disparità di trattamento tra vittime.

Un esempio su tutti sta nel fatto che gli Agenti della scorta dei Giudici Falcone e Borsellino - morti nelle stragi di Capaci e via D'Amelio - ricevono un trattamento diverso rispetto agli stessi Magistrati e ai loro autisti, solo perché la loro posizione viene gestita dal Ministero della Giustizia. Questi ultimi vengono riconosciuti vittime del terrorismo (quindi con trattamenti più favorevoli) a differenza degli altri caduti negli stessi attentati che il Dipartimento della P.S. considera vittime della criminalità organizzata.

Siamo certi che il nuovo Governo riprenderà la materia dell'equiparazione delle vittime e chiediamo al neo Ministro della Funzione Pubblica, il veneziano Professor Renato Brunetta, un incontro per affrontare le varie problematiche ed in particolare, le leggi sulle assunzioni riservate ai familiari delle vittime, troppo spesso disattese.

Il Presidente Fervicredo
Mirko SCHIO